

tenere in esercizio gli alberghi della S. A. C. A., l'Istituto ha risposto facendo presente che le alte finalità di pubblico interesse, connesse agli alberghi in questione, sarebbero state tenute nel dovuto conto e che l'esercizio degli alberghi non avrebbe subito interruzione. -

Recentemente i liquidatori della S. A. C. A. hanno fatto presente che sono in riscossione tre mandati del credito alberghiero per complessive L. 1.805.000, somme delle quali la S. A. C. A. è disposta a valersi per pagare le rate semestrali dovute ai due creditori ipotecari (e cioè l'Istituto ed il Monte dei Paschi di Siena), in quanto però essi accettino le suddette proposte. -

Il Direttore Generale sottopone tale situazione al Consiglio, affinché voglia determinare se sia o meno il caso di sospendere gli atti per la procedura di esproprio contro la S. A. C. A. -

Il Consiglio delibera, su conforme parere del Comitato Permanente, di non accogliere le nuove proposte della S. A. C. A. e di far proseguire la procedura di esproprio. -

S. Mutuo di L. 4.250.000 da pag.